Stampaggio, comparto in salute per i sopravvissuti

Uscito dalla crisi, ha superato l'anno scorso in Europa un giro d'affari di 85 miliardi di euro, con una crescita media annua del 3% nell'ultimo decennio.

24 gennaio 2019 09:05

Secondo un nuovo studio di mercato (*Injection Moulding in Europe: Industry value, structure & market dynamics 2019*) elaborato dalla società di consulenza britannica Applied Market Information (AMI Consulting), il comparto europeo dello stampaggio ad iniezione si è completamente ripreso dalla grande crisi economica e si mostra in buona salute.

Nel 2018, il valore delle plastiche vergini stampate ha superato 85 miliardi di euro, mettendo a segno una crescita media annua del 3% dal 2007, risultato ottenuto grazie ad un aumento sia dei volumi produttivi, sia del livello medio dei prezzi di vendita. L'anno scorso, la domanda di manufatti stampati ad iniezione ha raggiunto 12 milioni di tonnellate, con una crescita media intorno all'1,6% negli ultimi quattro anni.

Il comparto ha beneficiato anche della crescente domanda di manufatti in plastica riciclata, che ha inciso per circa l'8% in valore.